

**Progetto di ricerca finanziato dal Fondo Sociale Europeo
In partenariato con le aziende
SMDM Srl - Soluzioni Meccaniche Domotiche Meccatroniche e
FADIEL Italiana Srl**

Titolo della ricerca

**Studio di dispositivi innovativi per garantire
l'accessibilità alle persone con disabilità
motorie su lievi pendenze**



Responsabile del progetto: Valeria Tatano
Assegnista di ricerca: Rosaria Revellini



Data di avvio: 27.06.2017

Data di conclusione: 28.06.2018

Programma e obiettivi della ricerca (in collaborazione con ArTec)

Il progetto riguarda lo studio e la progettazione di dispositivi come rampe e passerelle necessari a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità motorie su lievi pendenze. Il progetto si concentra sulle città storiche e intende studiare un particolare tipo di rampa, denominato rampa a gradino agevolato, con il contributo della strumentazione e del know-how dell'Università di Padova con cui il progetto si coordina.

Questa interazione consentirà di progettare nella seconda parte del lavoro rampe e/o passerelle, datati di qualità architettonica e prestazioni tecniche, garantiti da una linea produttiva e commerciale industrializzata, con l'obiettivo di contenere costi per l'utente finale pur fornendo un prodotto di alta gamma. I risultati ottenuti si tradurranno in dati tecnici e spunti progettuali indirizzati alle aziende coinvolte, utili a migliorarne la produzione che verrà testata per verificarne l'efficienza e il comportamento, soprattutto in termini di sforzo fisico richiesto agli utenti in carrozzina.

L'obiettivo finale consiste dunque nel progetto di un nuovo sistema di dispositivi (rampa e/o passerella e/o scivoli) con nuove caratteristiche di funzionalità ed elevato valore formale, da poter utilizzare in spazi aperti e chiusi, anche in contesti storici, per il superamento di dislivelli di lieve entità. L'ambito funzionale è esteso agli edifici ma soprattutto agli spazi aperti, in cui dislivelli di varia entità possono costruire una limitazione all'autonomia di movimento delle persone e si focalizza in particolare nei contesti storici, dove ancora sono diffuse situazioni che non consentono alle persone, sia abitanti che turisti, di accedere alle funzioni più diverse.